



TEK SEALER

Sigilla perdite per impianti termici

1. Descrizione

Liquido autosigillante per perdite negli impianti di riscaldamento e solari: adatto per tutti i tipi di materiali in uso, come l'acciaio, il rame ed anche le plastiche. In base alla perdita individuare il prodotto più adatto. Fino ad una perdita di 10 - 15 litri al giorno è impiegabile direttamente su caldaie autonome.

2. Modalità d'uso

TEK SEALER liquido autosigillante elimina le perdite d'acqua in impianti di riscaldamento, caldaie, tubature, radiatori ed impianti di riscaldamento a pavimento, sigillando tutti i materiali d'uso comune (materiali sintetici e metalli) **TEK SEALER** cristallizza in combinazione con l'aria esterna creando una chiusura meccanica della perdita, duratura e resistente all'invecchiamento.

I liquidi **TEK SEALER** sono impiegabili anche con impianti di riscaldamento a vaso d'espansione aperto.

I liquidi **TEK SEALER** vanno introdotti nella caldaia o circuito con una pompa o sistema di caricamento.

3. Funzionamento

Il principio dei liquidi autosigillanti proviene dalla natura e lavora come il sangue che cristallizza sulla pelle al contatto con l'aria "autosigillando" le nostre ferite. I liquidi autosigillanti **TEK SEALER** serie riscaldamento contengono fibre di cellulosa selezionate che si depositano con effetto filtrante sulla perdita riducendone la velocità di passaggio. Questo permette ai componenti chimici di cristallizzare esternamente indurendo poi definitivamente nel tempo.

4. Istruzioni d'uso

4.1 Fase preliminare
Verificare la perdita d'acqua dell'impianto/circuito da sigillare mediante il metodo più opportuno (es. lettura giornaliera sul contatore di caricamento impianto) e utilizzare il **TEK SEALER** idoneo per perdite fino a 15 l in 24 ore. Lavare l'impianto con il **TEK SEALER** per rimuovere eventuali impurità (morchie, fango, etc.) che potrebbero inibire la sigillatura.

Misurare il contenuto d'acqua dell'impianto/circuito da sigillare, scaricare acqua a sufficienza ed introdurre il liquido autosigillante per ottenere una miscela all'1-2%. Controllare la concentrazione dei liquidi con le cartine tornasole per ottenere un valore pH tra 10,5 fino 11. Agitare bene la tanica del liquido autosigillante prima dell'uso.

4.2 Perdita sulla caldaia

Staccare la caldaia dall'impianto di riscaldamento e portarla in temperatura. Regolare la temperatura massima con il termostato oppure il tasto spazzacamini (dove disponibile). Introdurre la quantità necessaria del liquido autosigillante scelto per ottenere la giusta concentrazione di prodotto nell'acqua (vedi sopra) mediante pompa di caricamento.

Riempire la caldaia alla pressione di 1 bar. Sfiatare bene le pompe di riciclo. La caldaia deve rimanere in funzione per minimo 4 ore. Svuotare la caldaia dopo la sigillatura e dopo aver effettuato la prova di tenuta riempirla nuovamente con acqua.

4.3 Perdita sull'impianto di riscaldamento
Rimuovere o "bypassare" i filtri e tutte le retine (filtrare le fibre di cellulosa).Rego-

lare la temperatura massima con il tasto spazzacamini (dove disponibile).In caso di riscaldamento a pavimento portare alla massima temperatura d'impiego per l'impianto. Aprire completamente tutte le valvole dei radiatori e le valvole miscelatrici. Sfiatare bene le pompe di riciclo e lasciarle in funzione. Introdurre la quantità necessaria del liquido autosigillante scelto per ottenere la giusta concentrazione di prodotto nell'acqua (vedi sopra) mediante pompa di caricamento. Riempire l'impianto alla pressione d'esercizio normale. Sfiatare nuovamente le pompe di riciclo e l'impianto. L'impianto di riscaldamento deve rimanere in funzione nelle condizioni soprascritte per 7 ore. La sigillatura avviene a seconda delle condizioni in uno o più giorni.

Svuotare l'impianto dopo la sigillatura e, dopo la prova di tenuta, riempirlo nuovamente con acqua e F1 PROTETTIVO FERNOX (art. 53663) che preserverà l'impianto da corrosione e formazione di calcare, fango e gas.

4.4 Perdite sull'impianto solare con antigelo

Inserire il liquido autosigillante direttamente nel circuito con antigelo e attendere la sigillazione che può durare anche diversi giorni o settimane. Nel caso di forti dilatazioni la sigillatura può non essere permanente. Non controllabile la concentrazione con strisce pH.

5. Caricamento

1 litro di **TEK SEALER** diluito in 50 fino a 100 litri di contenuto d'acqua. Gli impianti di riscaldamento nuovi hanno un contenuto d'acqua abbastanza contenuto (in caso verificare il contenuto).

6. Manipolazione

In caso di contatto con gli occhi lavare bene con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con tanta acqua. Portare guanti ed occhiali di protezione/ protezioni facciali. **TEK SEALER** liquidi per riscaldamento non sono nocivi nelle pro-

porzioni di miscela indicate (non commestibili). Conservare fuori dalla portata dei bambini!

7. Contenitori adatti

Fusti in HDPE (polietilene alta densità).

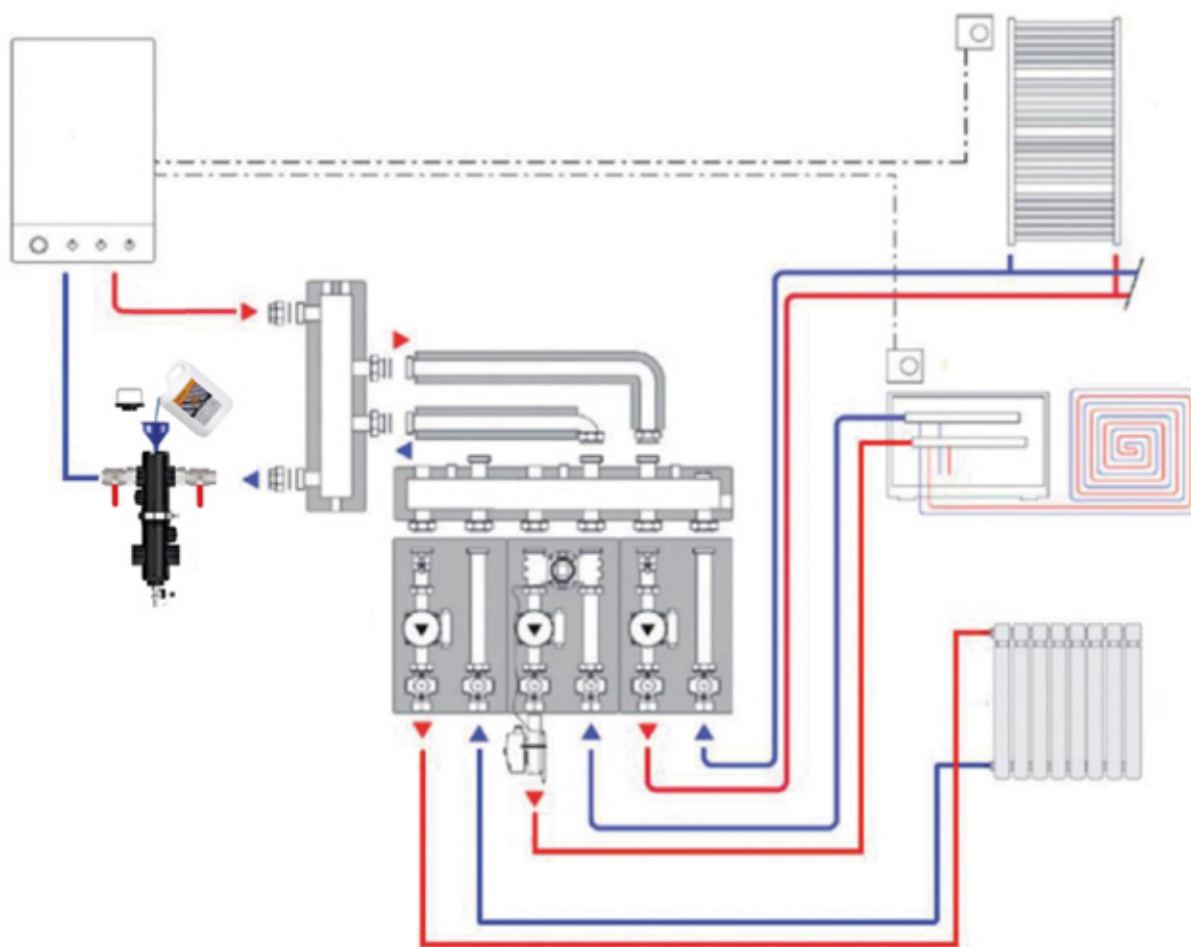
8. Contenitori da evitare

Non applicabile

9. Stoccaggio

Stoccare separatamente da prodotti acidi, in magazzini ben areati. Evitare lo stoccaggio con prodotti alimentari.

Schema impianto tipo:



Dati Tecnici:

Codice	Articolo	Aspetto	Odore	Colore	pH	Densità relativa	Infiammabilità	Solubilità in acqua	Conf. pezzi
107.000.550	Tek Sealer 1 L	Liquido	Inodore	Blu	11	1,37g/cm ³	non infiammabile	Totale	6
107.000.552	Tek Sealer 5 L	Liquido	Inodore	Blu	11	1,37g/cm ³	non infiammabile	Totale	4



FIMI S.p.A.

Via delle Industrie, 6 - 26010 Izano (CR)
Tel. 0373 780193 - Fax 0373 244184
info@fimi.net - www.idrocosmotek.net

